



**CITTÀ DI LEGNAGO**  
**Il Sindaco**

Via XX Settembre, 29 – 37045 Legnago (Verona)  
Tel. 0442/634813-634928  
e-mail: [info@comune.legnago.vr.it](mailto:info@comune.legnago.vr.it) pec: [legnago.vr@cert.ip-veneto.net](mailto:legnago.vr@cert.ip-veneto.net)

Protocollo apposto in  
modalità informatica

**DECRETO DI REVOCA DELLA NOMINA DELL'ASSESSORE NICOLA SCAPINI**  
**AI SENSI DELL'ARTICOLO 46 DEL DLGS. N. 267/2000.**

**IL SINDACO**

Premesso che

- con decreto prot. n. 23023 del 5.06.2019, il **Sig. Nicola SCAPINI**, è stata nominato Assessore comunale con delega alle ATTIVITA' ECONOMICHE, TURISMO, MANIFESTAZIONI E POLITICHE GIOVANILI
- nei documenti di programmazione e nella molteplicità degli incontri con gli altri amministratori e componenti della Giunta, sono stati confermati gli indirizzi politico-amministrativo coerenti con il programma di mandato;

Evidenziato che

- in più occasioni nell'arco degli ultimi mesi, l'assessore Scapini non ha seguito le linee di mandato con iniziative del tutto autonome e senza alcun coordinamento o indicazione dell'Amministrazione e della Giunta Comunale;
- durante le riunioni pubbliche o nei rapporti con i cittadini e altri amministratori, l'Assessore Scapini ha manifestato posizioni non in linea con la volontà del Sindaco e della Giunta Comunale;
- nell'ambito dei lavori e delle attività politico-amministrativa con gli altri assessori ha dato prova di mancata collaborazione e di difficoltà di costruire e svolgere in armonia e con disponibilità le attività delegate, isolandosi dalla collegialità dell'organo;
- in special modo con le Associazioni non ha creato quel clima di condivisione e armonia nell'assistere le linee di mandato con l'intensità necessaria per dimostrare la vicinanza e l'impegno dell'Amministrazione per un settore vitale per la comunità;
- l'assenza in diverse occasioni della presenza dell'Assessore anche presso la sede comunale per relazionarsi continuamente con la struttura e la dirigenza, nonché con i rappresentanti delle associazioni, ha minato la regolarità del *munus* pubblico e del concetto stesso di rappresentanza e di delega.

Ravvisato che tutti questi comportamenti presi nel loro complesso e/o singolarmente antepongono condizioni non conciliabili con le linee di mandato del Sindaco o i rapporti istituzionali facendo venir meno ogni serena prosecuzione del rapporto e quella naturale fiducia che alimenta la dialettica e l'azione politico-amministrativa nell'esercizio delle funzioni pubbliche;

Ritenuto motivato il provvedimento di revoca sulle esigenze di una maggior efficienza e operosità dell'amministrazione, dei suoi vertici e dell'assessore, elidendo tutte quelle situazioni di insorta conflittualità tali per l'appunto di giustificare l'esercizio del potere a tutela del pubblico interesse e del regolare funzionamento degli organi comunali e all'efficace gestione dell'Ente

Preso atto dell'orientamento giurisprudenziale assolutamente prevalente (v., per tutte, Consiglio di Stato, Sez. V, 12 ottobre 2009 n. 6253; Tar Lombardia Milano 15 maggio 2014 n. 1263) che sottrae il provvedimento di revoca di un assessore comunale all'ambito di applicazione dei principi stabiliti dalla legge n. 241/1990 in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento;

Richiamata la Sentenza pronunciata dal TAR Puglia, Lecce, Sez. I, del 16 giugno 2020 n. 630 nonché la Sentenza del TAR Campania, Napoli, Sez. I, del 25 maggio 2020 n. 1666;

Visto l'articolo 46 del Dlgs. n. 267/2000;

Visto l'articolo 30 dello Statuto Comunale;

### **DECRETA**

**A decorrere dalla data di notifica** del presente provvedimento la revoca del proprio precedente decreto prot. n. 23023 in data 5 giugno 2019 con il quale il **Sig. SCAPINI Nicola** è stato nominato Assessore comunale con delega alle ATTIVITA' ECONOMICHE, TURISMO, MANIFESTAZIONI E POLITICHE GIOVANILI

### **DISPONE**

Che il presente provvedimento sia notificato al Sig. SCAPINI Nicola e comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile;

### **AVVERTE**

Che avverso lo stesso è ammesso ricorso, nei termini di legge, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Dalla Residenza Municipale, li 24/05/2022

IL SINDACO  
Graziano Lorenzetti